

# Scuola di Partecipazione



CITTADINI e AMMINISTRAZIONI per lo SVILUPPO dei TERRITORI

## REPORT LAVORI SCUOLA CAST Giornata del 05 novembre 2010

**Titolo della giornata:** Laboratorio sulla metodologia OST *Open Space Technology*.

**Obiettivo:** analizzare i contesti e simulare processi di partecipazione coinvolgendo direttamente tutti gli attori presenti.

**Docenti/Facilitatori:** Elisa Carboni.

**Metodologia utilizzata:** creazione libera di gruppi su temi proposti – confronto e discussione in piccoli gruppi – preparazione e distribuzione report.

**Materiali utilizzati/Consegnati:** lavagna a fogli mobili; cartellone.

**Supporti tecnologici:** Proiettore e notebook.

### Descrizione lavori

#### Plenaria

I lavori si aprono con la presentazione del metodo di partecipazione **OST** *Open Space Technology*; si tratta di un metodo inventato da Harrison Owen, il quale aveva notato nel corso della sua esperienza lavorativa di organizzatore di convegni che le persone riuscivano a confrontarsi con molto più entusiasmo durante i coffee break. Questo metodo di partecipazione può essere usato con un minimo di 5 persone e un massimo di 2000 (fino ad oggi non si è provato a farlo con più persone) e si basa su quattro principi molto semplici:

- 1. Chiunque arriverà è la persona giusta**
- 2. Qualsiasi cosa accada è l'unica che potrebbe accadere**
- 3. In qualsiasi momento si inizia, è il momento giusto**

#### **4. Quando si finisce, si finisce**

ed un'unica legge che è la "**legge dei due piedi**": se uno dei partecipanti alla discussione, ritiene di non poter dare alcun contributo o ancor più semplicemente non è interessato si ricorderà di avere due piedi e di poter spostarsi in un altro gruppo dove poter essere più utile.

Ciò che appare evidente è l'importanza della accurata preparazione della location che è essenziale per il metodo.

Ogni partecipante può proporre un tema che desidera discutere e/o approfondire e scriverlo sul cartoncino che va applicato in direzione di una delle lettere già riportate sul cartellone e che vanno ad identificare il gruppo che si va a formare. I partecipanti possono inoltre scegliere se l'argomento va discusso nella sezione mattutina o in quella pomeridiana.

Ad ogni gruppo che si riunisce (quando e dove vuole) viene distribuita una griglia utile per la compilazione del report che i gruppi potranno produrre. Infatti in conclusione dei lavori i singoli gruppi produrranno un documento riassuntivo di tutte le proposte/progetti elaborati (instant report).

Questi report vengono esposti in modo che tutti possano leggere e capire i lavori degli altri e sono poi inseriti in unico report che nella plenaria conclusiva viene consegnato a tutti i partecipanti.

**Obiettivi raggiunti:** nel corso della giornata tutti i partecipanti sono stati coinvolti attivamente nella simulazione del metodo OST. Si sono formati diversi gruppi e sono stati realizzati diversi report che hanno dato vita al report finale che ogni partecipante ha potuto avere alla fine della giornata.